



# Noi Finanziari 620

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS 26 novembre 2012

## DECRETI ACCORPAMENTO AGENZIE FISCALI

Alleghiamo, di seguito, la nota della Federazione Nazionale sul tema. E', intendimento della CISL FP affrontare da subito la questione relativa alle due sezioni di cui si compone il ruolo del personale " dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ". Precisiamo da ultimo che in settimana il Senato voterà la legge delega sul fisco che, come noto, contiene alcuni emendamenti tesi al rinvio dell' accorpamento al giugno 2013.

Vi informiamo che il Ministero dell' Economia e Finanze ha emanato i due decreti, che stanno completando il previsto iter di perfezionamento, relativi all' accorpamento dell' Agenzia del Territorio nell' Agenzia delle Entrate e dell' Agenzia dei monopoli nell' Agenzia delle Dogane. I testi dei decreti, le cui bozze si inviano in allegato, si articolano, ciascuno, in sei articoli che contemplano, distintamente e a partire dal 1 dicembre 2012, trasferimenti di: funzioni, risorse umane, strumentali, finanziarie. Infine, l' art. 5 prevede disposizioni transitorie, con la riserva prevista nell' art. 6, dell' emanazione di successivi provvedimenti.

In dettaglio, entrambi i decreti dispongono, all' art. 1, che le agenzie incorporanti dal 1 dicembre 2012 p.v. eserciteranno le funzioni attribuite all' Agenzia del Territorio e all' Agenzia dei monopoli, con le inerenti risorse umane, finanziarie e strumentali già attribuite alle agenzie incorporate, compresi i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione, neppure giudiziale dall' Agenzia delle entrate e dall' Agenzia delle dogane. Quest' ultima assume la denominazione di " Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ".

Le disposizioni di cui agli artt. 2 di entrambi i decreti prevedono che, a decorrere dall' 1/12/2012, le unità di personale di ruolo in servizio alla data del 30/11/2012 presso le Agenzie incorporate siano trasferite nei ruoli delle Agenzie incorporanti. Alla medesima data, la dotazione organica delle Agenzie incorporanti è provvisoriamente incrementata di un numero pari alle unità di personale di ruolo trasferite.

Il successivo perfezionamento del processo di cui all' art. 23<sup>quater</sup>, c. 7, della legge n. 135/2012 -proseguono le stesse disposizioni di cui all' art. 2 di entrambi i decreti-, da effettuarsi con gli atti di organizzazione dell' Agenzia da adottarsi entro i termini e secondo i criteri indicati nell' art. 2, c. 10, del dl 95/2012, assicura che le dotazioni organiche definitive dell' Agenzia delle Entrate e dell' Agenzia delle dogane e dei monopoli siano coerenti con l' applicazione dell' art. 23<sup>quinq</sup>, c. 1, del citato decreto, tenendo conto delle dotazioni organiche delle Agenzie incorporate come risultanti dall' applicazione dell' art. 23<sup>quinq</sup> del dl n. 95/12. Con particolare riferimento all' Agenzia delle dogane e dei monopoli, i comma 3 e 4 dell' art. 2 prevedono che - restano incardinate nella medesima Agenzia due posizioni dirigenziali di livello generale e due di livello non generale (art. 41 del dl n. 207/08), da considerare aggiuntive rispetto a quelle risultanti dalla dotazione organica dell' Agenzia;

- in forza dell' art. 61, c. 2, del D.Lgs. n. 300/99, l' Agenzia istituisce, con decorrenza 1/12/2012, il ruolo del personale dirigenziale e quello del personale non dirigenziale. Tale ultimo ruolo prevede la sezione dogane e quella monopoli. In ciascuna delle due sezioni sono collocate, rispettivamente, le unità di personale con qualifica non dirigenziale già appartenenti, al 30/11/2012, ai corrispondenti ruoli dell' Agenzia delle dogane e dell' Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Va rilevato come tale ultima disposizione applicata solo al personale non dirigente ponga numerosi interrogativi sulla sua reale portata che anche se fosse solo organizzativa, potrebbe, nel contempo, prefigurare diversi e distinti trattamenti economici all' interno della stessa amministrazione e del medesimo contratto di lavoro. Su tale tema chiederemo immediatamente un incontro ai vertici dell' Agenzia delle Dogane. Le disposizioni di cui all' art. 2 di entrambi i decreti prevedono altresì che i dipendenti trasferiti manterranno l' inquadramento previdenziale di provenienza, nonché il trattamento previdenziale ed accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell' inquadramento.

Nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale della amministrazione incorporante, è attribuito per la differenza un assegno ad personam, riassorbibile con i successivi miglioramenti economici. L'Agenzia incorporante subentra nella titolarità dei rimanenti rapporti di lavoro fino alla loro regolare scadenza. L'art. 3 di entrambi i decreti è dedicato al trasferimento delle risorse strumentali. In particolare, si prevede che:

- i beni mobili, informatici e strumentali di proprietà dell'Agenzia del territorio e individuati negli inventari relativi al bilancio della medesima Agenzia al 30/11/2012, sono trasferiti all'Agenzia delle entrate con decorrenza dall'1/12/2012;

- i beni mobili, informatici e strumentali utilizzati dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e individuati sulla base delle risultanze esposte nelle scritture contabili della medesima Amministrazione al 31/12/2012, sono trasferiti in proprietà all'Agenzia delle dogane e dei monopoli a far data dall'1/1/2013. I beni immobili rientreranno invece nella disponibilità dell'Agenzia del demanio e verranno assegnati all'Agenzia incorporante in uso governativo gratuito secondo le effettive necessità istituzionali.

Le disposizioni di cui all'art. 4 di entrambi i decreti riguardano il trasferimento e la gestione delle risorse finanziarie. Più nel dettaglio, si prevede il subentro dell'Agenzia delle entrate nella titolarità del conto di tesoreria unica intestato alla Agenzia del Territorio con decorrenza dall'1/12/2012. L'Agenzia delle Entrate provvede alla chiusura del conto di tesoreria unica, originariamente intestato all'Agenzia del territorio, alla conclusione delle operazioni di chiusura delle contabilità. Le disponibilità sul predetto conto alla data di chiusura sono versate all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate all'Agenzia incorporante. Per garantire la continuità dei rapporti già in capo all'AAMS, l'Agenzia incorporante può delegare, per l'anno 2012, uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione. A far data dell'esercizio finanziario 2013, le entrate relative alla gestione dei giochi affluiscono al bilancio dello Stato. La gestione dei giochi è svolta dall'Agenzia incorporante sulla base di modalità e condizioni stabilite nella convenzione di cui al D.Lgs. n. 300/99. A partire dall'anno 2013, viene infine riconosciuta all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli un'integrazione dello stanziamento di bilancio per la copertura delle spese di funzionamento e del personale dell'AAMS incorporato. L'art 5 di entrambi i decreti ministeriali reca disposizioni di natura transitoria. In particolare, si prevede che nelle more della stipula, per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, della convenzione triennale di cui all'art 59 dlgs 300/99, relativa al successivo triennio, rimane fermo quanto stabilito dalla convenzione per gli anni 2012 – 2014. Con decorrenza dall'1/12/2012, l'Agenzia delle entrate subentra nella medesima convenzione all'Agenzia del territorio. Le disposizioni finali (art. 6 di entrambi i decreti) ribadiscono la neutralità finanziaria delle operazioni di incorporazione, la riserva di successivi provvedimenti, eventualmente da adottare ad intervenuto definitivo accertamento delle risorse da trasferire, e il divieto di far scaturire dall'attuazione dei decreti ministeriali nuovi e maggiori oneri. Vista la complessità degli adempimenti previsti nei decreti e le ricadute sul personale delle agenzie la scrivente federazione richiederà, come peraltro già anticipato nei paragrafi precedenti, un urgente incontro con i vertici delle Agenzie, per avviare un costruttivo confronto che consenta ai lavoratori delle agenzie incorporate il completato riconoscimento della propria professionalità senza discriminazione alcuna.

Certi che informerete i lavoratori interessati si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma, 22 novembre 2012

F.to Il responsabile Dip.to Settore Centralizzati  
(Salvatore Di Fusco)

Il Segretario Nazionale  
(Daniela Volpato)